

SOMMARIO

11	<i>Ringraziamenti</i>
13	<i>Elenco delle abbreviazioni</i>
15	<i>Introduzione</i>

CAPITOLO I

UNA BREVE INTRODUZIONE AL IUS REGNI NEAPOLITANI

21	1. La lenta emersione dei diritti patrî e il processo di “regionalizzazione” del diritto tra Napoli e l’Europa
21	1.1. <i>Premessa</i>
24	1.2. «Ius municipale dicitur ius commune loci»: <i>dal ius commune ai diritti patrî</i>
28	1.3. <i>Diritti patrî e uso delle lingue volgari in campo giuridico</i>
30	1.4. <i>Segue: l’uso della lingua volgare nel diritto napoletano</i>
37	1.5. <i>Diritti patrî e Università: la nascita delle prime cattedre di diritto patrio</i>
39	2. <i>Ius Regni e Ius Regium a Napoli tra medioevo ed età moderna</i>
39	2.1. <i>L’identità storica del diritto patrio napoletano</i>
46	2.2. <i>Un nuovo ordine per il Ius Regium: legislazione regia e processi di codificazione in Antico Regime</i>
55	2.3. <i>Segue: il processo di codificazione nella storiografia contemporanea</i>
59	2.4. <i>Il Ius Regium napoletano: le costituzioni normanno-sveve</i>
65	2.5. <i>Segue: la legislazione angioina</i>
71	2.6. <i>La prima grande raccolta di diritto patrio napoletano: il Ius Regni di Carlo Tapia</i>

CAPITOLO II
 IL IUS REGIUM E IL NUOVO ASSETTO “COSTITUZIONALE”
 DELLA MONARCHIA BORBONICA: LE FONTI LEGISLATIVE
 TRA ASSOLUTISMO REGIO E POTERE TOGATO

- 77 1. Il nuovo assetto istituzionale del Regno di Napoli dopo il crollo del sistema vicereale
- 77 1.1. *Fra togati e nobili di spada. Don Carlos sul trono della Respublica dei togati*
- 86 1.2. *Il re alla ricerca di un proprio spazio istituzionale: l'abolizione del Consiglio Collaterale*
- 97 1.3. *Un nuovo assetto istituzionale e il compromesso con i ceti dominanti: il Consiglio di Stato*
- 103 1.4. *Segue: le Segreterie di Stato*
- 107 1.5. *Segue: la Real Camera di Santa Chiara*
- 114 2. Il *Ius Regium* nel nuovo assetto istituzionale del Regno: le fonti normative e le procedure di promulgazione e pubblicazione delle leggi del re
- 114 2.1. *Le prammatiche: da provvedimenti particolari a leggi generali*
- 122 2.2. *Legge seu Pragmatica. La prammatica come lex generalis nell'ordinamento napoletano*
- 128 2.3. *L'iter legislativo nella Napoli borbonica: la fase di preparazione del progetto di legge e la funzione consultiva della Real Camera*
- 143 2.4. *Segue: la fase di promulgazione e di pubblicazione delle leggi*
- 150 2.5. *“Hanc esse legem, non solum illi caussae, pro qua producta est, sed et omnibus similibus”: i Reali Dispacci seu Rescripta*

CAPITOLO III
 IUS REGIUM E CODIFICAZIONE: TENTATIVI E FALLIMENTI
 DEI PROGETTI DI RIFORMA DELLA LEGISLAZIONE REGIA

- 157 1. Riformismo e progetti di codificazione ufficiale nella Napoli della prima metà del Settecento
- 157 1.1. *Meriggio e tramonto del tempo “eroico” del riformismo borbonico*
- 172 1.2. *Corruptissima Respublica, plurimae leges: progetti ufficiali e proposte private per il riordino del ius regium*
- 181 2. Origini e travagli del “Codice Carolino”
- 181 2.1. *Porre «en mejor forma las leyes de Esto Reyno». La genesi del progetto di Giuseppe Pasquale Cirillo*
- 190 2.2. *De novo legum codice condendo: i lavori della Giunta del Codice attraverso alcune fonti edite ed inedite*
- 196 2.3. *Segue: struttura e forma del progetto*

- 202 2.4. *Una gerarchia delle fonti per il codice carolino tra modelli del passato e modelli coevi*
- 210 2.5. *Le sorti del progetto di Giuseppe Pasquale Cirillo*
- 213 3. La legge soggiogata dall'arbitrio: il trionfo dello *status quo* e la sconfitta dell'assolutismo regio
- 213 3.1. *La sfiducia nelle fonti legislative alla base del fallimento del progetto codificatorio*
- 221 3.2. *Svelare gli arcaica juris: i Dispacci del 1774 e l'ultima grande riforma napoletana del Settecento*
- 228 3.3. *“L'edificio forense [non] è crollato”: l'entusiasmo della dottrina illuministica napoletana e il fallimento dei dispacci nel 1791*

CAPITOLO IV

IL RIORDINO DEL IUS REGIUM ATTRAVERSO LE RACCOLTE
NORMATIVE PRIVATE

- 235 1. Le collezioni di prammatiche nella seconda metà del Settecento
- 235 1.1. *Dal tentativo di consolidazione ufficiale alle raccolte private di ius regium: l'accordo editoriale tra Serafino Porsile e Antonio Cervone*
- 242 1.2. *Le raccolte normative pubblicate da Antonio Cervone a cura di Domenico Alfeno Vario*
- 245 1.3. *Segue: le Pragmaticae del Vario tra antiche e nuove raccolte*
- 260 1.4. *Segue: la ristampa del Liber Constitutionum e dei Capitula nel 1773*
- 264 1.5. *Lorenzo Giustiniani e l'ultima raccolta delle prammatiche napoletane*
- 267 2. Verso il tramonto del *Ius Regni*: le raccolte dei reali dispacci e l'ultima grande compilazione del *ius regium*
- 267 2.1. *Diego Gatta e la raccolta dei Reali Dispacci*
- 276 2.2. *Segue: un'impresa «non molto lodevole». Difetti e fallimenti dell'opera del Gatta*
- 282 2.3. *Il fondo “Raccolta dei reali dispacci a stampa” dell'Archivio di Stato di Napoli*
- 288 2.4. *L'ultima grande raccolta generale di ius regium: il Codice delle leggi del Regno di Napoli di Alessio de Sariis*
- 293 2.5. *Segue: il Codice delle leggi del Regno di Napoli*
- 305 *Conclusioni*
- 311 *Appendici*
- 343 *Fonti d'archivio*

345	<i>Fonti a stampa</i>
357	<i>Bibliografia</i>
373	<i>Indice dei nomi</i>